

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE DI TORINO



SOCIETÀ PER AZIONI

CAPITALE SOCIALE L. 18.000.000 — VERSATO L. 8.400.000

Autorizzata da S. M. il RE CARLO ALBERTO (RR. Patenti 5 Gennaio 1833)

SEDE SOCIALE: TORINO - Via Maria Vittoria, 18 (Palazzo proprio)

RELAZIONI e BILANCIO

99° Esercizio

⊗ ⊗ Anno 1931 ⊗ ⊗

Assemblea Generale Azionisti

28 Maggio 1932 - X



Corporate Heritage
& Historical Archive



COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE DI TORINO



SOCIETÀ PER AZIONI

CAPITALE SOCIALE L. 18.000.000 — VERSATO L. 8.400.000

Autorizzata da S. M. il RE CARLO ALBERTO (RR. Patenti 5 Gennaio 1833)

SEDE SOCIALE: TORINO - Via Maria Vittoria, 18 (Palazzo proprio)

RELAZIONI e BILANCIO

99° Esercizio

⊗ ⊗ Anno 1931 ⊗ ⊗

Assemblea Generale Azionisti

28 Maggio 1932 - X



Corporate Heritage
& Historical Archive

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente

GIOANNINI Avv. Comm. ALBERTO

Vice Presidente

REGIS Dott. Ing. Cav. ALBERTO

**Amministratore Delegato
Direttore Generale**

RUFFINI Comm. CARLO

Amministratori

BOGGIO Avv. Comm. OSCAR

DEVALLE GIO. BATTISTA

FRIGNOCCA Gr. Uff. GIUSEPPE

PICCARDO Cav. Uff. BENEDETTO

PIROLA Dott. Ing. Gr. Uff. ENRICO

RICCIO Cav. ORESTE

Segretario del Consiglio d'Amministrazione: BONINO On. Avv. Comm. LORENZO

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

BOLLETO Prof. Dott. Rag. Cav. FRANCESCO

MARCHETTI di MURIAGLIO Nob. Cav. ALBERTO

TAM Dott. Rag. Cav. ETTORE



Assemblea Generale Ordinaria

28 Maggio 1932-X - ore 15

ORDINE DEL GIORNO

- 1° Verbale della precedente Assemblea;
- 2° Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
- 3° Relazione dei Sindaci;
- 4° Bilancio e deliberazioni relative;
- 5° Nomina di Amministratori;
- 6° Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti e determinazione degli emolumenti al Collegio Sindacale.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

Abbiamo il piacere di presentare alla Vostra approvazione il Bilancio dell'Esercizio 1931, il 99° dalla fondazione della Compagnia, che si è chiuso con un utile netto superiore a quello realizzato nell'Esercizio 1930, mentre per contro l'incremento premi, escluse le tasse governative e gli accessori, è stato di sole L. 806.232,13 come risulta dalle cifre che abbiamo il piacere di esporVi nel seguente specchio:

	1930	1931	Incremento
Ramo Incendio	15.119.756,76	14.695.358,98	- 424.397,78
Ramo Vita	6.853.322,19	7.365.217,25	+ 511.895,06
Ramo Infortuni	1.937.364,36	2.104.742,26	+ 167.377,90
Ramo Resp. Civ. e Globali .	2.087.253,63	2.383.448,25	+ 296.194,62
Ramo Furti	316.240,08	310.207,83	- 6.032,25
Ramo Grandine	3.635.080,13	3.896.274,71	+ 261.194,58
	<u>29.949.017,15</u>	<u>30.755.249,28</u>	<u>+ 806.232,13</u>

Dallo specchio suesposto noterete che l'incasso del Ramo Incendio è diminuito di L. 424.397,78, perdita dolorosa dovuta al numero rilevante di contratti stornati e di riduzioni a valori assicurati per effetto del disagio generale che nel decorso Esercizio ha reso difficile ogni attività economica.

Nel Ramo Vita furono emesse nell'anno 1931 Numero 2576 Polizze per L. 69.506.822 di capitali assicurati, contro Numero 2822 Polizze emesse nel 1930 per L. 86.225.184.

Lo stato dei capitali assicurati nel Ramo Vita, per le assicurazioni dirette, ammontava (escluso il portafoglio proveniente dalla Spett. Dordrecht): alla fine del 1931 a L. 189.845.419,60
mentre alla fine del 1930 era di » 172.657.667,25
con una differenza in più a fine 1931 di L. 17.187.752,35

Il modesto incremento di capitali assicurati è dovuto al rigoroso criterio di valutazione delle Polizze in mora, che sono state annullate o ridotte d'ufficio, oltre ai numerosi elementi che hanno agito contro la produzione e le possibilità di pagamento da parte degli assicurati.

Le Riserve matematiche pure e le altre Riserve tecniche, ammontavano al 31 dicembre 1931, per affari diretti ed indiretti, a L. 10.347.536,80, al netto delle riassicurazioni, contro L. 8.481.824,44 del 1930. Le Riserve per gli affari diretti sono state determinate secondo le disposizioni date dal competente Ministero per il computo delle medesime al tasso del 3,50 %.

Le Polizze colpite da sinistri nell'Esercizio furono complessivamente Num. 51 per L. 523.373,80 al netto dei rimborsi dei Riassicuratori; di esse Numero 26 per L. 237.362,50 sono relative al portafoglio proveniente dalla Spett. DORDRECHT.

I Bilanci di tutti i Rami si sono chiusi con un saldo attivo.



Il Ramo Incendio, sia per effetto del minore incasso, che per l'entità dei sinistri, ha dato un utile un poco inferiore a quello dell'anno precedente.

La quota dei sinistri a nostro carico è stata più elevata del 1930 per effetto di numerosi danni di non grave entità, che hanno colpito rischi non riassicurati dato il loro limitato valore. Nel 1931 furono liquidati Numero 5309 danni, mentre nel 1930 ne furono liquidati Numero 4571.

Il Ramo Furti ha conservate le caratteristiche che da qualche anno lo distinguono.

Il Ramo Infortuni ha dato un risultato meno buono del 1930 per effetto di una maggiore percentuale di sinistri.

In seguito ai provvedimenti di tariffa adottati nell'assunzione dei rischi "Automobili", abbiamo ottenuto nel Ramo Responsabilità Civile un risultato migliore del 1930, ma non ancora tale da poterci dichiarare soddisfatti di questa branca della nostra attività.

Il Ramo Guasti ha iniziato il suo lavoro con Polizze comprensive di altri Rami elementari, ma crediamo prudente non sperare di ricavare utili da questo rischio che copriamo unicamente per ragioni di opportunità.

Il Ramo Grandine, dopo i due primi esercizi passivi, si è chiuso con un discreto utile, che, data la sua entità, è però stato sufficiente a farci recuperare le perdite subite in precedenza.

Maggiore sarebbe stato il beneficio se le cambiali rilasciateci dagli assicurati in pagamento dei premi, fossero state regolarmente ritirate alle loro scadenze.

Il nostro credito per cambiali insolute è stato portato in bilancio unicamente per l'importo che riteniamo recuperabile su questa voce.

Opportunamente il Governo Nazionale con il suo Decreto del 28 Febbraio 1931 - IX ha imposta l'adozione di una franchigia obbligatoria assoluta; altrimenti anche nel 1931 il risultato sarebbe stato passivo, con grave pregiudizio non solo dei nostri interessi, ma anche di quelli degli agricoltori, che avrebbero dovuto sottostare al pagamento di forti aumenti di tariffa, senza avere la certezza di trovare sempre la copertura dei loro rischi.

Auguriamoci che la tregua del 1931 sia l'inizio di una serie di bilanci che compensino, sia pure in modesta misura, il grave rischio che affrontiamo con l'esercizio di questo ramo.

I redditi degli investimenti immobiliari, come già Vi avevamo preannunziato nella passata Assemblea, sono sensibilmente aumentati per effetto delle costruzioni ultimate.

Abbiamo contribuito con la sottoscrizione di L. 1.000.000 alla costituzione dell'Istituto Mobiliare Italiano, creato dal Governo Nazionale allo scopo di favorire il finanziamento alle imprese industriali.

Nella distinta dei Titoli posseduti dalla nostra Società non troverete ancora traccia di questa operazione, perchè il versamento dei primi tre decimi del capitale sottoscritto è stato effettuato il 4 Gennaio 1932.

I Titoli in portafoglio al 31 Dicembre 1931 hanno goduto di una rivalutazione di L. 817.180,50, che abbiamo portato a "Riserva per oscillazione Titoli",.

Le trattative che da tempo avevano luogo fra la nostra Federazione e la Federazione Nazionale Fascista degli Agenti del Commercio, per regolare i rapporti economici sorgenti con la cessazione del mandato degli Agenti, sono giunte a felice termine con la firma della Convenzione in data 12 Ottobre 1931 - IX, che sostituisce quella precedente. L'accordo stabilisce a favore degli Agenti patti più



favorevoli di quelli in corso. Per potere far fronte a questo onere, che con il tempo salirà a cifre ingenti, abbiamo ritenuto opportuno cominciare a stanziare a carico del corrente Esercizio L. 250.000, per creare un fondo apposito, che sarà adeguatamente incrementato nei bilanci avvenire.

Al fondo " Indennità e Trattamento quiescenza Impiegati „ abbiamo assegnate L. 250.000 a carico delle spese generali, mentre abbiamo prelevato dal fondo stesso L. 55.303,40 per indennità pagate al Personale nel corso dell'anno 1931, Il fondo a fine anno ammontava a L. 1.484.696,60.

L'anno 1931 è stato un anno difficile, la congiuntura economica ha limitato le nostre possibilità di espansione, ma possiamo esser grati al paziente e diligente lavoro di organizzazione e di amministrazione fatto dalla Direzione, dagli Ispettori, dagli Agenti e dal Personale tutto, se abbiamo ancora potuto ottenere il risultato che abbiamo avuto il piacere di esporVi.

L'Utile Generale dell'Esercizio ammonta a L. 3.217.951,64, al netto dei soliti ammortamenti e dopo le assegnazioni di cui sopra, contro L. 2.355.942,03 del passato Esercizio.

Hanno concorso a creare l'utile:

il Bilancio A per L. 3.166.626,63, il Bilancio B per L. 51.325,01.

Se il Bilancio e le nostre proposte vengono da Voi approvate, come confidiamo, l'utile ottenuto consente la distribuzione di un dividendo di L. 70 per ogni azione liberata completamente (delle quali L. 21,50 già distribuite) e L. 14 per ogni azione liberata $\frac{2}{10}$ (delle quali L. 4,25 già distribuite) e così in totale L. 1.176.000.

Inoltre Vi proponiamo l'assegnazione di: L. 500.000 ad incremento della " Riserva speciale „; L. 500.000 alla creazione di uno speciale " Fondo Ramo Grandine „, che riteniamo opportuno stabilire in considerazione dell'alea che presenta l'esercizio di questo Ramo; L. 79.658,41 a nuovo.

Quindi il seguente:

RIPARTO UTILI

- L. 482.692,74 Alla Riserva Statutaria (articolo 21 dello Statuto; 15 % dell'Utile);
 - delle quali: L. 474.993,99 Bilancio A
 - „ 7.698,75 Bilancio B
- „ 300.000 — Accantonamento per Imposta di Ricchezza Mobile sull'Utile 1931 (da pagarsi nell'anno 1933);
- „ 2.435.258,90 Utile netto ripartibile a senso dell'art. 21 dello Statuto Sociale e così:
 - L. 179.600,49 al Consiglio d'Amministrazione (10% degli utili, già dedotto il 25 % secondo le norme suggerite dal Governo Nazionale);
 - „ 1.176.000 — Dividendo ai Signori Azionisti in ragione di L. 70 per azione liberata interamente (di cui L. 21,50 già distribuite) e L. 14 per ogni Azione liberata $\frac{2}{10}$ (di cui L. 4,25 già distribuite);
 - „ 500.000 — Riserva speciale;
 - „ 500.000 — Fondo Ramo Grandine;
 - „ 79.658,41 a nuovo in conto Esercizio 1932.
- L. 2.435.258,90
- L. 3.217.951,64 Utile Generale come sopra.

Se le nostre proposte vengono da Voi approvate, il Capitale Sociale e le diverse riserve della Società si presentano a fine Esercizio in confronto all'anno precedente, come segue:

	1931	1930
Capitale Sociale (versato 8.400.000) L.	18.000.000 —	L. 18.000.000 —
Fondo di riserva statutaria "	4.686.798,82	" 4.204.106,08
Riserve straordinarie "	3.599.800 —	" 2.599.800 —
Riserva oscillazione Titoli "	1.433.024,90	" 615.844,40
Riserve tecniche Ramo Vita (al netto delle riassicurazioni) "	10.347.536,80	" 8.481.824,44
Riserva premi Rami Elementari (al netto delle riassicurazioni) "	9.556.886,23	" 9.238.508,35
Riserva sinistri da pagare alla chiusura dell'esercizio (al netto delle riassicurazioni) "	3.301.669,93	" 2.765.544,88
	<u>50.925.716,68</u>	<u>45.905.628,15</u>

AMMINISTRATORI — Scadono d'ufficio gli Amministratori, Signori:

BOGGIO Avv. Comm. OSCAR,
FRIGNOCCA Grand' Uff. GIUSEPPE,
PIROLA Dott. Ing. Grand' Uff. ENRICO,
REGIS Dott. Ing. Cav. ALBERTO,
RICCIO Cav. ORESTE,

che sono rieleggibili.

SINDACI — Scadono i Sindaci, Signori:

BOLLETO Prof. Dott. Rag. Cav. FRANCESCO,
MARCHETTI di MURIAGLIO Nob. Cav. ALBERTO,
TAM Dott. Rag. Cav. ETTORE,

e quelli Supplenti, Signori:

ROL Avv. Comm. VITTORIO,
SEMERIA LUIGI.

Vi invitiamo a fissare l'emolumento al Collegio Sindacale per il corrente Esercizio.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.



RELAZIONE DEI SINDACI

Signori Azionisti,

Anche nello scorso anno 1931, come già nel 1930, gli affari della Vostra Compagnia si svolsero in mezzo a numerose difficoltà, derivanti dal grave stato di depressione della economia mondiale.

Pur tuttavia il risultato dell'Esercizio fu assai soddisfacente, e migliore di quello dell'anno 1930, essendo l'Utile netto stato di L. 3.217.951,64, e tale da consentire, oltre l'assegnazione di prudenti ed adeguate quote ai fondi di riserva, le statutarie competenze, e un dividendo di L. 70 ogni azione interamente liberata (delle quali L. 21,50 già distribuite) e di L. 14 ogni azione liberata per soli $\frac{2}{10}$ (di cui L. 4,25 pure già distribuite).

Il miglior risultato in confronto del precedente Esercizio è principalmente dovuto al maggior reddito ricavato dagli stabili di recente costruzione per effetto delle nuove locazioni ed al buon esito dell'esercizio del ramo Grandine, ma è pure dovuto alle diligenti e pazienti cure della Direzione e del Personale, onde a tutti va data lode.

Il Bilancio ed il Conto Perdite e Profitti che il Vostro Consiglio Vi presenta, furono da noi attentamente esaminati, e riconosciuti esatti ed in perfetta corrispondenza con le registrazioni contabili, onde Ve ne proponiamo l'approvazione.

Durante l'Esercizio, ottemperando ai nostri obblighi e facoltà di legge, esaminammo i libri contabili e li riconoscemmo bene e regolarmente tenuti; procedemmo alle verifiche di cassa e delle consistenze dei titoli e valori e constatammo ogni volta regolarità ed esattezza; assistemmo alle sedute del Consiglio. Possiamo pertanto assicurarVi del normale e regolare andamento degli affari della Vostra Società.

Nella loro relazione a questa Assemblea, lo scorso anno, i Sindaci formularono l'augurio che il loro benemerito Collega anziano Cav. Edoardo Capuzzo, in quel tempo gravemente infermo, avesse ragione dell'insidioso male ond'era travagliato. Purtroppo i loro voti non furono esauditi, ed Egli il 23 Giugno dello stesso anno, lasciava la Sua esistenza terrena. Questo Collegio Sindacale invia alla Sua venerata memoria un mesto e commosso saluto.

Nel ringraziarVi della fiducia in noi riposta, Vi rassegnamo il mandato che Vi compiaceste conferirci.

Torino, 11 Maggio 1932 - X.

I SINDACI:

FRANCESCO BOLLETO,
A. MARCHETTI di MURIAGLIO,
ETTORE TAM.



REFESSIONE DEI SINDACI

Il Consiglio di Amministrazione della Assicurazione Generale di Vita e di Risparmio, in esecuzione del mandato conferitogli dal Parlamento con la legge n. 100 del 28/10/1923, ha l'onore di comunicarvi che, in forza della stessa legge, ha provveduto a rinnovare i Sindacati di Amministrazione per il triennio 1924-1926, e che, in conseguenza, il 15/11/1923, ha convocato l'Assemblea Generale straordinaria per l'elezione dei nuovi Sindacati. L'Assemblea, che si è tenuta il 15/11/1923, ha eletto i Sindacati di Amministrazione per il triennio 1924-1926, i quali, in forza della legge n. 100 del 28/10/1923, sono entrati in carica il 15/11/1923. Il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione del mandato conferitogli dal Parlamento con la legge n. 100 del 28/10/1923, ha l'onore di comunicarvi che, in forza della stessa legge, ha provveduto a rinnovare i Sindacati di Amministrazione per il triennio 1924-1926, e che, in conseguenza, il 15/11/1923, ha convocato l'Assemblea Generale straordinaria per l'elezione dei nuovi Sindacati. L'Assemblea, che si è tenuta il 15/11/1923, ha eletto i Sindacati di Amministrazione per il triennio 1924-1926, i quali, in forza della legge n. 100 del 28/10/1923, sono entrati in carica il 15/11/1923.

Torino, 11 maggio 1924.

Il Direttore
FRANCESCO MARINO
A. MARCHETTI DI MURANO
ETTORE TAM.



ENTRATA

PROSPETTI

CONTI PROFITTI E PERDITE

E

STATO PATRIMONIALE

1931



(Assicurazioni contro i danni)

1931

USCITA

	Lire	c.	Lire	c.
1 Premi dell'anno per rischi ceduti in riassicurazione:				
a) Ramo Incendi	2.255.265	09		
b) Ramo Infortuni	216.991	70		
c) Ramo Responsabilità Civile	407.975	60		
d) Ramo Furti	136.134	89		
e) Ramo Grandine	1.915.216	18	4.931.583	46
2 Risarcimenti liquidati nell'Esercizio per sinistri e spese accessorie (al netto delle riassicurazioni):				
a) Ramo Incendi	5.165.837	44		
b) Ramo Infortuni	664.377	93		
c) Ramo Responsabilità Civile	702.927	85		
d) Ramo Furti	17.329	70		
e) Ramo Grandine	966.997	51	7.517.470	43
3 Ammontare dei sinistri non ancora liquidati alla chiusura dell'Esercizio (al netto delle riassicurazioni):				
a) Ramo Incendi	1.961.822	—		
b) Ramo Infortuni	381.841	—		
c) Ramo Responsabilità Civile	727.597	—		
d) Ramo Furti	4.790	—	3.076.050	—
4 Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'Esercizio (al netto delle riassicurazioni):				
a) Ramo Incendi	7.215.254	46		
b) Ramo Infortuni	1.094.895	33		
c) Ramo Responsabilità Civile	1.145.774	14		
d) Ramo Furti	100.962	30	9.556.886	23
5 Spese generali di amministrazione			3.966.343	93
6 Spese di provvigioni ed altri corrispettivi agli Agenti ed a diversi (al netto dei rimborsi dei riassicuratori)			3.656.209	90
7 Imposte e tasse			3.865.861	66
8 Altre uscite			386.313	96
Utile dell'Esercizio: come nello Stato Patrimoniale.			3.166.626	63
TOTALE			40.123.346	20



Conto PROFITTI e PERDITE del BILANCIO **B**

ESERCIZIO _____

ENTRATA

	Lire	c.	Lire	c.
1 Riserve tecniche concernenti le assicurazioni in corso alla chiusura dell'Esercizio precedente (al netto delle riassicurazioni)			8.481.824	44
2 Somma da pagare alla chiusura del precedente Esercizio per sinistri, scadenze, riscatti e rendite vitalizie (al netto delle riassicurazioni)			193.517	88
3 Premi di competenza dell'Esercizio:				
a) Premi di 1° anno	2.157.176	38		
b) Premi di annualità successive	4.814.280	27		
c) Premi unici	393.760	60	7.365.217	25
4 Accessori di Polizze (tasse, bolli e diritti)			254.969	86
5 Reddito degli investimenti			794.116	56
6 Altri proventi ed entrate diverse			1.556	67
TOTALE			17.091.202	66



(Assicurazioni sulla Vita)

1931

USCITA

		Lire	c.	Lire	c.
1	Premi relativi ai rischi ceduti in riassicurazione			3.568.408	84
2	Somme pagate nel corso dell'Esercizio (al netto delle riassicurazioni):				
	a) Per sinistri	518.770	45		
	b) Per Polizze maturate	487.276	10		
	c) Per riscatti	235.060	64		
	d) Per rendite vitalizie	31.288	95	1.272.396	14
3	Somme da pagare alla chiusura dell'Esercizio (al netto delle riassicurazioni):				
	a) Per sinistri	148.711	73		
	b) Per Polizze maturate	76.719	60		
	c) Per riscatti	—	—		
	d) Per rendite vitalizie	188	60	225.619	93
4	Riserve tecniche concernenti le assicurazioni in corso alla chiusura dell'Esercizio (al netto delle riassicurazioni)			10.347.536	80
5	Spese generali di amministrazione			441.202	59
6	Provvigioni e spese di produzione (al netto dei rimborsi dei riassicuratori)				
	— Onorari ai Medici			1.019.279	59
7	Imposte e tasse			164.394	07
8	Altre Uscite			1.039	69
	Utile dell'Esercizio: come nello Stato Patrimoniale			51.325	01
	TOTALE			17.091.202	66



Conto PRO STATO PATRIMONIALE ossia
al termine dell'Esercizio

ATTIVO

	A		B		TOTALE	
	Lire	c.	Lire	c.	Lire	c.
1 Debito degli Azionisti	4.600.000	—	5.000.000	—	9.600.000	—
2 Beni stabili	14.340.250	09	7.250.000	—	21.590.250	09
3 Titoli in Portafoglio al corso del 31 Dicembre 1931 (Vedi elenco)	13.228.259	45	5.928.829	30	19.157.088	75
4 Prestiti su Polizze di assicurazione sulla Vita	—	—	1.250.489	55	1.250.489	55
5 Depositi in conto corrente presso Istituti di Credito e contante in Cassa	239.561	89	1.078.780	65	1.318.342	54
6 Mobili e materiale d'ufficio	1	—	—	—	1	—
7 Debitori diversi:						
<i>a)</i> Compagnie di Riassicurazione (conto corrente)	63.554	44	85.499	47	149.053	91
<i>b)</i> Compagnie di Riassicurazione (cauzione in numerario)	—	—	64.608	29	64.608	29
<i>c)</i> Agenzie della Compagnia	1.222.770	28	371.970	61	1.594.740	89
<i>d)</i> Conto corrente del Bilancio A	—	—	570.193	07	570.193	07
<i>e)</i> Altri per cause differenti	4.966.029	55	2.853.573	95	7.819.603	50
8 Valori ricevuti a cauzione a valor nominale	6.167.500	—	125.000	—	6.292.500	—
TOTALE	44.827.926	70	24.578.944	89	69.406.871	59



STATO ATTIVO e PASSIVO

chiuso al 31 Dicembre 1931

PASSIVO

	A		B		TOTALE	
	Lire	c.	Lire	c.	Lire	c.
1 Capitale Sociale	8.000.000	—	10.000.000	—	18.000.000	—
2 Fondo di riserva statutario	4.185.697	50	18.408	58	4.204.106	08
3 Riserva per oscillazioni titoli	1.144.913	55	288.111	35	1.433.024	90
4 Riserva speciale	2.599.800	—	—	—	2.599.800	—
5 Fondo indennità e trattamento quiescenza Impiegati	1.484.696	60	—	—	1.484.696	60
6 Fondo indennità Agenti	250.000	—	—	—	250.000	—
7 Riserve tecniche concernenti le assicurazioni sulla Vita in corso alla chiusura dell'Esercizio	—	—	10.347.536	80	10.347.536	80
8 Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'Esercizio	9.556.886	23	—	—	9.556.886	23
9 Somme da pagare alla chiusura dell'Esercizio per sinistri, riscatti e rendite vitalizie	—	—	225.619	93	225.619	93
10 Ammontare sinistri non liquidati alla chiusura dell'Esercizio	3.076.050	—	—	—	3.076.050	—
11 Creditori diversi:						
a) Compagnie di Riassicurazione (conto corrente)	98.595	13	1.441.181	76	1.539.776	89
b) Compagnie di Riassicurazione (cauzione in numerario)	—	—	1.396.216	41	1.396.216	41
c) Agenzie della Compagnia	310.073	66	86.353	55	396.427	21
d) Conto corrente del Bilancio B	570.193	07	—	—	570.193	07
e) Altri per cause differenti	4.216.894	33	599.191	50	4.816.085	83
12 Creditori per valori depositati a cauzione	6.167.500	—	125.000	—	6.292.500	—
Utile Generale dell'Esercizio						
come nei CONTI PROFITTI e PERDITE	3.166.626	63	51.325	01	3.217.951	64
TOTALE	44.827.926	70	24.578.944	89	69.406.871	59

RIPARTO DELL'UTILE

a seconda dello Statuto (Art. 21)

UTILE BILANCIO A	L. 3.166.626,63	
UTILE BILANCIO B	» <u>51.325,01</u>	L. <u>3.217.951,64</u>

Assegnazioni

a) Fondo di riserva statutaria (15% dell'Utile):

BILANCIO A	L. 474.993,99	
BILANCIO B	» <u>7.698,75</u>	L. 482.692,74

b) Accantonamento per imposta di Ricchezza

Mobile sull'Utile Esercizio 1931	L. <u>300.000 —</u>	L. 782.692,74
--	---------------------	---------------

Riparto dell'Utile netto rimanente

c) Al Consiglio d'Amministrazione (dedotto 25%)	L. 179.600,49	
d) Agli Azionisti L. 70 per caduna Azione interamente liberata e L. 14 per caduna Azione versati $\frac{2}{10}$	» 1.176.000 —	
e) A Riserva speciale	» 500.000 —	
f) A Fondo Ramo Grandine	» 500.000 —	
g) Portando a nuovo in conto Esercizio 1932	L. <u>79.658,41</u>	L. <u>2.435.258,90</u>
TOTALE		L. <u>3.217.951,64</u>



IMMOBILI E TITOLI DI PROPRIETA

Valore nominale o Numero	DENOMINAZIONE	SEZIONE A		SEZIONE B	
		Lire	c.	Lire	c.
IMMOBILI					
	Torino - Via Maria Vittoria, n. 18, Palazzo della Sede	1.800.000	—		
	Torino - Corso Oporto, Via Pierino Delpiano, Via Umberto Biancamano (per pagamenti effettuati a tutto il 31 Dicembre 1931)	6.114.189	14		
	Torino - Corso Ponte Mosca, Via Lodi, Corso Novara, Via Aosta . . . (per pagamenti effettuati a tutto il 31 Dicembre 1931)	6.426.060	95	7.250.000	—
	VALORE COMPLESSIVO DEGLI IMMOBILI	14.340.250	09	7.250.000	—
TITOLI DI PROPRIETA al valore di Borsa del 31 Dicembre 1931					
TITOLI DI STATO					
L. 5.143.300	Rendita Italiana 3,50 %/o a L. 71,60 %/o	3.589.666	—	92.936	80
> 6.887.800	Consolidato Italiano 5 %/o > 80 — %/o	1.219.440	—	4.290.800	—
> 1.496.400	Prestito Littorio 5 %/o > 80 — %/o	71.680	—	1.125.440	—
> 1.587.000	Prestito Nazionale 5 %/o > 90,05 %/o	1.107.615	—	321.478	50
> 300.000	Prestito Nazionale 4,50 %/o > 86,55 %/o	259.650	—	—	—
> 2.057.400	Obbligazioni delle Venezie 3,50 %/o > 78,05 %/o	1.605.800	70	—	—
N. 10.308	Obbligazioni Ferrovie Italiane 3 %/o > 257 —	2.550.982	—	98.174	—
L. 5.000	Buoni del Tesoro Novennali 5 %/o > 100 — %/o	5.000	—		
ALTRI TITOLI					
N. 973	Obbligazioni Ferrovie Vittorio Emanuele 3 %/o a L. 314 —	305.522	—	—	—
> 436	Obbligazioni Ferrovie del Mediterraneo 4 %/o > 365 —	159.140	—	—	—
> 477	Obbligazioni Ferrovie Meridionali 3 %/o > 274,75	131.055	75	—	—
> 1.463	Obbligazioni Ferrovie Secondarie della Sardegna 4 %/o . . . > 360 —	526.680	—	—	—
> 493	Obbligazioni Ferrovie Sarde 1879-1882 3 %/o > 251 —	123.743	—	—	—
> 168	Obbligazioni Consorzio di Credito Opere Pubbliche 5 %/o . . > 418 —	70.224	—	—	—
> 500	Obbligazioni Società Telefonica Tirrena 6 %/o > 445 —	222.500	—	—	—
> 480	Cartelle Istituto Nazionale Credito Edilizio 6 %/o > 382 —	183.360	—	—	—
> 925	Cartelle Fondiarie delle Venezie 6 %/o > 490 —	453.250	—	—	—
> 90	Cartelle Fondiarie delle Venezie 5 %/o > 455 —	40.950	—	—	—
> 625	Azioni Beni Stabili > 536 —	335.000	—	—	—
> 200	Azioni Istituto Italiano di Credito Fondiario > 450 —	90.000	—	—	—
> 600	Azioni Società Italiana di Riassicurazione Consorziale . . . > 180 —	108.000	—	—	—
> 180	Azioni Unione Italiana di Riassicurazione > 300 —	54.000	—	—	—
> 75	Azioni Società Italiana Assicurazione Credito > 200 —	15.000	—	—	—
	Altri titoli	1	—	—	—
TOTALE		13.228.259	45	5.928.829	30

AGENZIE PRINCIPALI

ACQUI	FABRIANO	PISA
AGRIGENTO	FAENZA	PORTOMAGGIORE
ALBA	FELTRE	POTENZA
ALESSANDRIA	FERMO	RAGUSA
ALTAMURA	FERRARA	RAVENNA
ANCONA	FIRENZE	REGGIO CALABRIA
AOSTA	FIUME	REGGIO EMILIA
AQUILA	FOGGIA	RIETI
AREZZO	FOLIGNO	RIMINI
ASCOLI PICENO	FORLÌ	RIVAROLO CANAVESE
ASTI	FROSINONE	RIVOLI
AVELLINO	GENOVA	ROMA
AVIGLIANA	GIOIA DEL COLLE	ROSSANO CALABRO
BARI	GORIZIA	ROVIGO
BENEVENTO	GRAVINA DI PUGLIA	SALE
BERGAMO	GROSSETO	SALERNO
BIELLA	IVREA	SALUZZO
BOLOGNA	LECCE	SAN REMO
BOLZANO	LECCO	SANTHÌÀ
BONDENO	LIVORNO TOSCANA	SASSARI
BORGOMANERO	LODI	SAVIGLIANO
BORGO VAL DI TARO	LUCCA	SAVONA
BRA	MACERATA	SIENA
BRESCIA	MANTOVA	SIRACUSA
BRINDISI	MARSALA	SONDRIO
BUSSOLENO	MATERA	SORA
CAGLI	MESSINA	SPEZIA
CAGLIARI	MESTRE	SPIGNO MONFERRATO
CALTANISSETTA	MILANO	SPINAZZOLA
CAMPOBASSO	MODENA	STRADELLA
CANELLI	MONCALIERI	TARANTO
CARMAGNOLA	MONDOVÌ	TERAMO
CASALE MONFERRATO	MONTECATINI TERME	TERMINI IMERESE
CASTROVILLARI	MONZA	TERNI
CATANIA	MORTARA	TORINO
CATANZARO	MOTTA DI LIVENZA	TORTONA
CECINA	NAPOLI	TRENTO
CESENA	NOVARA	TREVIGLIO
CHIAVARI	NOVI LIGURE	TREVISO
CHIERI	NUORO	TRIESTE
CHIVASSO	PADOVA	UDINE
CIRIÈ	PALERMO	VARALLO SESIA
CITTÀ DI CASTELLO	PALLANZA	VARESE
CIVITAVECCHIA	PALMI	VELLETRI
COMO	PARMA	VENEZIA
CORTEMILIA	PAVIA	VERCELLI
COSENZA	PERUGIA	VERONA
CREMONA	PESARO	VICENZA
CUNEO	PESCARA	VIGEVANO
CUORGNÈ	PIACENZA	VITERBO
DOGLIANI	PIETRASANTA	VOGHERA
DOMODOSSOLA	PINEROLO	
ENNA	PIOMBINO	





Corporate Heritage
& Historical Archive